

CRONACA



Nella foto centrale: Paolo Maggioli, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Stefano Buffagni e Vittorio Emanuele Parsi, docente all'Università Cattolica di Milano e Direttore ASERI

L'intervento sul porto del presidente Maggioli all'Assemblea di Confindustria Romagna **Escavo: "Occorre che alle intenzioni seguano le azioni"**

L'Assemblea 2018 di Confindustria Romagna, tenutasi l'11 luglio a San Patrignano, ha avuto come tema "Romagna motore di sviluppo".

A proposito del porto di Ravenna, il presidente Paolo Maggioli ha dichiarato che "Confindustria Romagna ha accolto con sollievo e soddisfazione la definitiva approvazione da parte del Cipe del progetto di escavo dei fondali del porto di Ravenna.

Dopo anni di incertezze, è una boccata d'ossigeno l'avvio del percorso per rilanciare lo scalo, patrimonio economico e principale attività industriale della città, infrastruttura di riferimento dell'intera regione Emilia-Romagna. Ora speriamo che tutti gli iter autorizzativi ancora da espletare proseguano con rapidità e

con un apporto costruttivo da parte di tutti gli enti chiamati ad analizzare e autorizzare il progetto, e che da qui si passi senza indugio all'esecuzione dei lavori in tempi celeri. Sull'operatività siamo molto preoccupati degli impatti che questa subisce in termini di ritardo nella ripresa delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dello scalo, che non sono svolte con la regolarità e la tempestività necessarie a garantire alle imprese lo svolgimento delle operazioni quotidiane. È cronaca recente che, in piena stagione turistica, alcune crociere hanno saltato la tappa ravennate a causa dell'insabbiamento del terminal: noi non amiamo affrontare i temi sulla stampa, ma sui tavoli preposti, però occorre poi che alle intenzioni seguano le azioni".